

AQUILIO: "FARNESINA COINVOLTA PER RIPARARE MONUMENTI"

16 Settembre 2010

L'AQUILA - Verrà investito anche il ministero degli Esteri per coinvolgere le nazioni straniere a rispettare gli impegni presi durante il G8 dell'Aquila sul recupero del patrimonio storico-architettonico distrutto o lesionato dopo il terremoto del 6 aprile 2009. La cosiddetta "lista di nozze" composta di 44 beni, tra monumenti, chiese ed edifici di pregio.

La rivelazione arriva direttamente dall'avvocato aquilano Fabrizio Aquilio, che il ministro per i Beni culturali, Sandro Bondi, ha detto essere stata indicata dal collega agli Esteri, Franco Frattini proprio per contattare i Paesi che dopo il tragico sisma aquilano "adottarono" alcune parti del capoluogo d'Abruzzo.

"Mi avvarrò della collaborazione del personale della Farnesina - spiega - per dare nuovo impulso all'azione di coinvolgimento degli Stati che durante il vertice del G8 all'Aquila assunsero impegni ben precisi. In alcuni casi è la burocrazia il male peggiore: ogni singola pratica deve essere seguita singolarmente e sono diversi i passaggi tecnico-giuridici che devono essere espletati perché gli accordi, almeno dal punto di vista legale e del diritto internazionale, diventino operativi".

Un solo giorno è passato dalla nomina del ministro, ma l'avvocato, già capo di gabinetto del sindaco dell'Aquila durante l'amministrazione di Biagio Tempesta, ha già iniziato a vagliare l'enorme mole di lavoro che l'attende.

"Ho iniziato la ricognizione su ciò che è stato fatto e ciò che è ancora in fieri - aggiunge - gli accordi conclusi e quelli che devono essere ancora perfezionati. Inoltre ho preso visione delle esigenze del patrimonio storico-architettonico della città dell'Aquila. Sono 44 i monumenti, le chiese ed i beni 'adottati'; una volta completata questa verifica inizieremo, anche attraverso la diplomazia Italiana, a chiedere ai diversi governi di mantenere gli impegni presi o, perché no, ad attuare interventi diversi per la ripresa del tessuto sociale e culturale. Magari possono esserci governi interessati a realizzare altre cose".

Alcuni Stati, infatti, hanno preferito realizzare ex novo strutture a servizio della comunità colpita dal sisma: il Giappone si è impegnato a realizzare un nuovo auditorium, mentre il premier canadese Stephen Harper annunciò lo stanziamento di 5 milioni di dollari canadesi (3 milioni di euro circa) per strutture polivalenti a servizio dei giovani dell'Università dell'Aquila.

E poi ci sono Russia, Spagna, Francia Germania e persino il Kazakistan che a suo tempo, con ancora cumuli di macerie nelle strade del centro storico, offrono il proprio aiuto per contribuire alla rinascita della città.

"Per il momento - prosegue la Aquilio - non ho uno staff personale con cui confrontarmi. Mi confronterò con la struttura del commissario per i beni culturali, Luciano Marchetti, la Soprintendenza, la Curia e con tutti i soggetti che potranno fornire suggerimenti utili. Interverremo sì sui monumenti 'simbolo' del terremoto, ma anche su realtà meno conosciute ma che rivestono un importantissimo ruolo, culturale e sociale".

Prima tappa: Spagna. Il governo di Madrid si rese disponibile per contribuire alla ristrutturazione del Forte cinquecentesco: un'ala di quello che comunemente viene chiamato "Castello spagnolo" (dove, tra l'altro, erano stati effettuati dei lavori di restauro in tempi relativamente recenti) è crollata sotto la furia distruttrice del sisma e sono molti i milioni di euro necessari per il ripristino.

"Sono già venuti diverse volte i tecnici spagnoli per verificare lo stato del Castello: il governo intende mantenere gli impegni", svela la Aquilio.

Sulle sensazioni provate al momento della nomina a "ministro degli Esteri aquilano" per i beni culturali, non nasconde un'amara verità: "Non avrei mai voluto avere quest'incarico: se sono stata scelta - ricorda - è perché la mia città è stata colpita da una tragedia tanto grande. Di contro, mi sento orgogliosa di poter contribuire, da aquilana che ama la sua terra, al complesso processo di ricostruzione e rinascita del capoluogo".

LA LISTA DEI MONUMENTI DA RISTRUTTURARE

1 Cattedrale e Palazzo Arcivescovile (piazza Duomo)

- 2 Complesso Monumentale e Basilica di Santa Maria di Collemaggio
- 3 Complesso Monumentale e Chiesa di Santa Giusta (piazza s. Giusta, L'Aquila)
- 4 Complesso Monumentale e Chiesa di San Pietro a Coppito (piazza s. Pietro, L'Aquila)
- 5 Complesso Monumentale e Chiesa di Santa Maria Paganica (L'Aquila)
- 6 Complesso monumentale e Chiesa di San Marciano (piazza s. Marciano, L'Aquila)
- 7 Complesso Monumentale e Chiesa di Santa Maria del Suffragio detta delle Anime Sante
- 8 complesso monumentale e Chiesa di San Biagio d'Amiternum (via Sassa, L'Aquila)
- 9 Complesso Monumentale e Chiesa di San Marco (piazza della Prefettura, L'Aquila)
- 10 Complesso Monumentale e Monastero della Beata Antonia
- 11 Complesso Monumentale e Chiesa di San Silvestro (piazza s. Silvestro, L'Aquila)
- 12 Complesso Monumentale e Chiesa di San Domenico (piazza San Domenico, L'Aquila)
- 13 Complesso Monumentale e Chiesa di Sant'Agostino
- 14 Fortezza Spagnola
- 15 Complesso monumentale e Chiesa di San Bernardino
- 16 Convento agostiniano o Palazzo della Prefettura
- 17 Palazzo Ardinghelli
- 18 Palazzo Branconi
- 19 Palazzo e Torre di Madama Margherita (sede municipale)
- 20 Palazzo della Biblioteca (quattro cantoni)
- 21 Palazzetto dei Nobili
- 22 Teatro Comunale
- 23 Palazzo Carli (Rettorato Università dell'Aquila)
- 24 Museo di Santa Maria dei Raccomandati
- 25 Palazzo Persichetti
- 26 Oratorio di Sant'Antonio da Padova
- 27 Chiesa di Santa Maria del Soccorso
- 28 Chiesa di Santa Maria di Roio
- 29 Palazzo Quinzi
- 30 Area archeologica di Amiternum
- 31 Chiesa e Catacombe di San Michele a San Vittorino
- 32 Chiesa di Santa Maria della Misericordia
- 33 Palazzo Alfieri (via forte braccio)
- 34 Chiesa e Oratorio di San Filippo

- 35 Complesso Monumentale e Chiesa di San Gregorio Magno
- 36 Chiesa della Concezione a Paganica
- 37 Chiesa di San Giusta (Bazzano)
- 38 Complesso Monumentale e chiesa di Santa Maria della Croce (Santuario di Roio)
- 39 Chiesa di Santa Maria ad Cryptas (Fossa)
- 40 Abbazia di Santa Lucia (Rocca di Cambio)
- 41 Torre Civica di Santo Stefano (Santo Stefano di Sessanio)
- 42 Complesso Monumentale e chiesa di San Clemente a Casauria (Castiglione a Casauria)
- 43 Badia Morronese (Sulmona)
- 44 Chiesa di Sant'Esaunio (Sant'Eusanio Forconese)